

mai nominato, del resto, in tale scritto, nemmeno a proposito delle decisioni precedentemente prese nei consessi dello Stato Maggiore. E' lecito supporre — e del fondamento di questa supposizione avremo più innanzi conferma — che sull'« Alceste », e particolarmente nella considerazione del luogotenente Des Geneys, egli contasse assai meno di quanto avrebbe dovuto. Comunque, fu ancora per avviso del Des Geneys, che vennero allora riprese e continuate, anche in assenza del Comandante, le trattative per i rifornimenti dei quali la fregata si era dichiarata bisognevole. Per mezzo di altro ufficiale inviato a terra per appoggiare le relative richieste, si trovò pur modo di fare abilmente intravedere alla R. Udienza, come cosa molto probabile, che, ove l'Ammiraglio inglese Hood, dal quale l'« Alceste » era stata, al tempo dell'evacuazione di Tolone, ceduta al Comandante Ross per servizio del Re di Sardegna, fosse venuto a cognizione di violenze usate sia alla nave, sia al comandante di essa, che era di nazionalità inglese, non avrebbe mancato di esigere che gliene fosse resa ragione. Anche questa trovata corrispose pienamente all'aspettazione. Due giorni dopo, tanto il Comandante Ross quanto il Cav. Di Castelvecchio furono infatti liberati ed ebbero facoltà di tornare a bordo. Quivi — dice il Memoriale — il Cav. Des Geneys non aveva nel frattempo mancato di prevedere il caso che il Comandante Ross fosse stato ulteriormente trattenuto e costretto a dare per iscritto ordini contrari all'interesse del r. servizio, ed, in tale previsione, aveva anche espresso l'avviso che qualsiasi ordine emanato in simili condizioni dovesse essere considerato nullo, mentre, sempre a suo avviso, dovevasi, in ogni caso, approfittare del primo soffio di vento favorevole per allontanare la fregata dalle batterie della piazza e metterla in misura di non avere più da preoccuparsi delle minacce degli insorti, nè delle loro imposizioni sulla R. Udienza dalla quale, secondo voci già arrivate anche a bordo, essi reclamavano lo sbarco dei cannoni e il licenziamento di tutti gli ufficiali della fregata stessa.